



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLA TUTELA DELLE CONDIZIONI DI LAVORO
DIVISIONE VII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 4 aprile 2006 presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, alla presenza del sottosegretario On.le Pasquale Viespoli assistito dalla dott.ssa Erminia Viggiani, si è tenuta una riunione per dare un sostegno al reddito dei lavoratori licenziati dalla Cooperativa Terzo Millennio.

Sono presenti:

ITALIA LAVORO rappresentata dal dott. Piergiorgio Martufi;

Cooperativa TERZO MILLENNIO rappresentata dal presidente dr. Francesco Augelli;

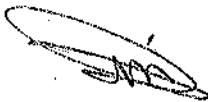
per la Regione Calabria la dott.ssa Alida Vitello;


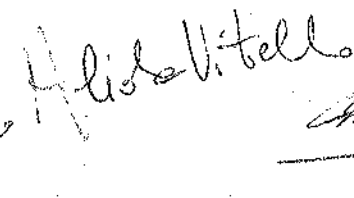
per la Regione Puglia benché regolarmente invitata non si sono presentati; per la Regione Campania la dott.ssa Adriana Di Lullo;

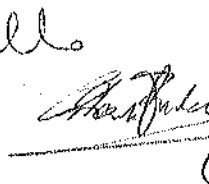

FILCAMS CGIL rappresentata dalla sig.ra Ioli Artemisia ;

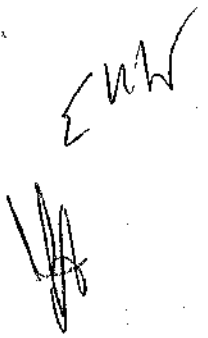
FISCASCAT CISL rappresentata dal sig. Alfredo Magnifico;

UILTUCS UIL dalla sig.ra Caterina Fulciniti.


Vista la mancata attuazione del progetto RFI per numero 26 unità;

 Alfredo Magnifico
 Alida Vitello

 Piergiorgio Martufi
 Francesco Augelli



Visto il fallimento del progetto PROMO;

Visto che la Cooperativa Terzo Millennio ha revocato i licenziamenti dei lavoratori;

Considerato che nel periodo dell'anno 2005 il numero dei lavoratori interessati si è ridotto da 26 unità a 12;

Visto l'impegno della Regione Calabria, della Regione Puglia e della Regione Campania ad inserire tali lavoratori nel progetto PARI finalizzato alla ricollocazione di tali unità lavorative con l'assistenza tecnica di ITALIA LAVORO il sottosegretario Viespoli ritiene che ricorrano le condizioni per poter ammettere i 12 lavoratori ad un programma di CIGS di cui all'art. 1 co. 410 L. 266/2005 (legge finanziaria 2006) a decorrere dal 1 gennaio 2006 al 31 dicembre 2006.

AI FINI DELLA CONSERVAZIONE DELLA PRIORITÀ TEMPORALE ALL'ACCESSO DELLE RISORSE INDIVIDUATE DAL PRESENTE ACCORDO, L'IMPRESA È TENUTA A PRESENTARE LA RELATIVA ISTANZA DI CONCESSIONE ENTRO E NON OLTRE 20 GIORNI DALLA DATA DI SOTTOSCRIZIONE DELLA STESSA. TRASCORSO INFRUTTUOSAMENTE TALE TERMINE, PER LA PRIORITÀ CRONOLOGICA ALL'ACCESSO ALLE RISORSE DISPONIBILI, SI FARÀ RIFERIMENTO ALLA DATA DI EFFETTIVA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA ALL'UFFICIO COMPETENTE.

Letto, confermato e sottoscritto.

